



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE



BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE

**ANNO 2024 - SECONDO SEMESTRE
(DAL 1° LUGLIO AL 31 DICEMBRE 2024)**

Approvato come da Determina a margine

Camera di Commercio
Industria, Artigianato
e Agricoltura delle Marche

Sede legale: Largo XXIV Maggio 1
60123 Ancona, Italia
Tel. + 39 071 58 981

Sede di Ascoli Piceno
Via Luigi Mercantini 25, 63100
Tel. + 39 0736 2791

Sede di Macerata
Via Tommaso Lauri 7, 62100
Tel. + 39 0733 2511

Codice Fiscale e P.IVA. 02789930423
PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it
www.marche.camcom.it

Sede di Fermo
Corso Cefalonia 69, 63900
Tel. + 39 0734 217511

Sede di Pesaro Urbino
Corso XI Settembre 116, 61121
Tel. + 39 0721 3571



BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Articolo 1 – Finalità.

La Camera di commercio delle Marche, in collaborazione con la Regione Marche, intende proseguire la sua attività di sostegno alle imprese del territorio che prenderanno parte alle manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali che si svolgeranno nel **secondo semestre 2024** sia in presenza che in modalità virtuale. Per il Bando in questione è previsto uno stanziamento complessivo pari ad € 800.000,00.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Sono ammesse ai contributi del presente bando le MPMI delle Marche (sono quindi escluse le Grandi imprese), ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, che al momento della presentazione della domanda:

- risultino iscritte e attive al Registro delle Imprese;
- abbiano sede legale e unità locali entrambe nel territorio della regione Marche o, in alternativa, sede legale o unità locale, almeno una delle quali operativa, purché effettivamente vi si svolga attività produttiva con addetti nel territorio regionale;
- non siano sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- non abbiano in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012.

La mancanza dei requisiti sopra elencati comporta l'immediata esclusione dal bando. I requisiti sopra richiesti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino alla erogazione del contributo stesso.

L'impresa dovrà inoltre risultare in regola con il pagamento del diritto annuale, fatte salve le eventuali modifiche di legge emanate nel periodo di apertura del bando (nel caso di irregolarità nel pagamento del diritto annuale, a condizioni normative invariate, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale).

L'impresa dovrà inoltre essere in regola, a pena di esclusione, con i pagamenti dovuti, a vario titolo, agli organismi del sistema camerale tra cui le Aziende Speciali delle Marche Linea, Linfa e Tecne.

L'impresa dovrà inoltre risultare alla data della concessione del contributo in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE come comprovato da apposita visura Durc (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda).



L'impresa non dovrà aver beneficiato o beneficiare di altri contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualunque genere per l'abbattimento delle spese, per la partecipazione alla medesima iniziativa, da parte di amministrazioni pubbliche come ad es. Ministeri, Regioni, Comuni, ICE-ITA, Camera di Commercio delle Marche e sue Aziende Speciali, A.T.I.M. Agenzia Regione Marche, ecc. o da parte di soggetti che erogano risorse pubbliche.

Sono esclusi dal presente bando i Consorzi come soggetti beneficiari. Sono ammissibili i costi fatturati dai Consorzi alle imprese per la fornitura di beni e servizi fieristici compresa la fatturazione anche pro quota dello spazio fieristico.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 2023/2831 (GUUE L/2023/ del 15.12.2023) o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014) così come modificati dal Regolamento (UE) n. 2023/2391 e ss.mm..

Allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dai regolamenti di cui al punto precedente la Camera di Commercio verificherà la posizione del soggetto richiedente relativamente agli aiuti di Stato concessi consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - RNA (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home sezione Trasparenza/Gli Aiuti Individuali: inserire Partita Iva o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca).

L'impresa beneficiaria del contributo è tenuta a realizzare ed esporre in maniera evidente nel proprio stand nell'ambito dell'evento fieristico (sia fisico che virtuale), una targa, un manifesto, una vela o un banner, di dimensioni proporzionate agli spazi occupati, che riporti l'immagine coordinata a 3 loghi. L'impresa dovrà quindi fornire alla Camera di Commercio le foto in jpg dello stand (nel caso di fiera virtuale il PDF dello screenshot) a riprova di quanto sopra.

Immagine coordinata da esporre nello stand sia fisico che virtuale:



L'immagine coordinata con i 3 loghi è reperibile nel sito www.marche.camcom.it nello spazio dedicato al bando in questione. In tutti i casi l'impresa dovrà inserire il proprio logo aziendale nella seconda posizione (riquadro grigio) dell'immagine coordinata. L'immagine dovrà sempre rispettare l'orientamento e la posizione dei tre loghi ed ai tre loghi va sempre sottoposto il colore bianco pieno.

Il mancato rispetto della esposizione dell'immagine coordinata a 3 loghi nello stand (fisico e virtuale) come sopra richiesto comporterà l'impossibilità ad accogliere la domanda di contributo a prescindere dal rispetto di tutte le altre condizioni. L'immagine dovrà essere esposta in maniera decorosa (ad es. non affissa con nastro adesivo) e non saranno ammesse immagini esposte in maniera rabberciata.



L'immagine coordinata a 3 loghi e la dicitura "Fiera di dal al.....", Camera di Commercio delle Marche", se ritenuto utile dall'impresa, potrà essere riportata anche sul sito dell'impresa beneficiaria fino alla data della liquidazione del contributo.

Inoltre l'immagine coordinata con la dicitura "Fiera di dal al.....", se ritenuto utile dall'impresa, potrà inoltre essere pubblicata sui social aziendali, brochure ed altri documenti inerenti l'evento fino a conclusione dello stesso.

L'impresa beneficiaria del contributo non potrà inoltre fare alcun uso dei loghi istituzionali e dell'immagine coordinata, salvo che per le attività svolte in esecuzione del presente bando. Eventuali variazioni e integrazioni al bando saranno riportate sul sito camerale nell'area riservata al bando.

La Camera di Commercio non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di altre fonti.

Articolo 3 - Manifestazioni ammesse a contributo

Per "manifestazioni fieristiche" si intendono le attività, svolte nella modalità in presenza in idonee strutture espositive (padiglioni con stand delimitati) o svolte in modalità virtuale attraverso apposite piattaforme digitali, limitate nel tempo (max 30 giorni per manifestazioni in presenza o virtuali) e svolte in regime di libera concorrenza, per la presentazione, la promozione e/o la commercializzazione di beni e servizi.

Le imprese, di cui all'art. 2 del presente Bando, possono richiedere contributo all'Ente camerale per la partecipazione alle seguenti manifestazioni fieristiche:

- le fiere in presenza svolte in un paese estero;
- le fiere internazionali in presenza che si svolgono in Italia consultabili nel calendario pubblicato nel sito <https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/> della Conferenza delle Regioni e delle province autonome:
 - - Internazionali certificate
 - - Internazionali non certificate
- le fiere in presenza che si svolgono nella regione Marche e che promuovano le eccellenze della regione Marche;
- le fiere digitali a prescindere dalla territorialità e dall'iscrizione al calendario fiere internazionali.

Non sono riconosciute, ai fini del contributo, le partecipazioni a:

- esposizioni permanenti di beni e servizi organizzate per finalità promozionali o commerciali (es. showroom);
- esposizioni marginali a scopo promozionale o commerciale organizzate collateralmente a manifestazioni convegnistiche o culturali ad esse connesse;
- business meeting, convegni, tasting, B2B, workshop e simili;
- manifestazioni di interesse tipicamente locale, quali le sagre paesane, le feste patronali e le iniziative folcloristiche locali;
- mercati di ambulanti e i mercatini occasionali, periodici e/o rionali;



- mostre ed esposizioni a carattere non commerciale di opere d'arte;
- mostre zoologiche e mostre filateliche, numismatiche o mineralogiche, quando non abbiano una prevalente finalità commerciale o di scambio;
- le attività di vendita di beni e servizi disciplinate dalla normativa relativa al settore del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;

Articolo 4 – Spese ammissibili e misura del contributo

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese (al netto dell'IVA o analoghe imposte e tasse) sostenute dall'impresa richiedente specificamente per la manifestazione fieristica cui si riferisce la richiesta di contributo.

Spese ammissibili

Per le fiere in presenza:

1. noleggio spazi espositivi (la presentazione della fattura per tale spesa è vincolante ai fini del contributo) ed allestimento stand (progettazione stand, insegna con denominazione impresa, montaggio, allacciamenti e consumi elettrici ed idrici, pulizia dello stand, ecc.);
2. realizzazione immagini coordinate a 3 loghi per stand fisico presso il quartiere fieristico;
3. assicurazioni collegate all'esposizione in fiera;
4. iscrizione al catalogo ufficiale;
5. servizio di trasporto del materiale da allestimento ed espositivo fatturato da soggetti terzi e relativo a soli mezzi commerciali (non sono ammesse spese a carico del beneficiario per pedaggi, carburanti, parcheggi, ecc.);
6. spese per l'impiego di hostess, steward e interpreti con personale esterno all'impresa incaricato specificamente per l'evento fieristico
7. assistenza tecnica e partecipazione a corsi di formazione specialistica per la preparazione ai mercati internazionali;
8. partecipazione ad iniziative promozionali e di marketing a pagamento previste dal programma ufficiale della fiera (workshop, BtoB, outgoing, ecc.), comprese quelle rivolte all'incontro con buyer esteri proposte, organizzate o partecipate da ITA (Italian Trade Agency) in Italia o in Paesi esteri;
9. biglietti aerei, andata e ritorno per massimo due persone e in ogni caso collegati all'acquisto a titolo oneroso dello spazio fieristico in un paese estero. L'impresa dovrà allegare alla domanda copia dei biglietti aerei nominativi con l'importo speso debitamente quietanzato e relative carte d'imbarco. Sono ammissibili i biglietti intestati al legale rappresentante dell'impresa e/o suo/suoi delegati (amministratori, dipendenti e collaboratori allegando per questi ultimi casi documentazione adeguata). In caso di delega dovrà essere allegata copia della dichiarazione di delega con firma autografa del delegante e delegato per accettazione con carte d'identità allegate. Il paese estero di destinazione e il periodo di viaggio devono sostanzialmente coincidere con la sede della fiera e con il periodo di svolgimento dell'evento fieristico per cui si richiede il contributo. L'importo massimo riconosciuto per questa voce di spesa (totale dei due biglietti) è pari a € 2.500,00 onnicomprensivo



di tasse e oneri vari.

Per le fiere digitali:

1. costi di iscrizione alla fiera e ai relativi servizi (hosting, produzione di contenuti digitali);
2. realizzazione immagini coordinate a 3 loghi per stand virtuale.

Spese non ammissibili

Ai fini del contributo sono ammesse esclusivamente le spese sopra riportate. Solo a titolo esemplificativo, e non esaustivo, vengono riportate le tipologie più comuni di spese non ammissibili:

- Spese per vitto e alloggio (ristoranti, pernottamenti, ecc.);
- Spese per commesse interne o oggetto di autofatturazione;
- Spese per l'utilizzo di personale e collaboratori dipendenti dell'impresa beneficiaria;
- Spese relative a beni e servizi offerti in controprestazione;
- Spese relative a marketplace e/o e-commerce (iscrizione, abbonamento, ecc.);
- Spese promozionali quali brochure, biglietti da visita, biglietti di ingresso alla fiera, gadgets, ecc.;
- Spese non sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario con evidenza dell'addebito sul c/c bancario, oppure non regolarizzate con codice CUP;
- Tutte le spese non previste tra le spese ammissibili.

Non sono ammesse spese per partecipazioni con stand condivisi tra più imprese (stand collettivi). Quindi, per accedere al presente contributo, le imprese, anche se sono appartenenti ad un Consorzio o partecipano tramite il Consorzio di cui all'art. 2, dovranno esporre in stand autonomi (domanda di partecipazione a nome dell'espositore, presenza nell'elenco espositori, stand evidenziato nella planimetria) e individuali (collocazione di un solo espositore in uno stand ben distinto e delimitato con insegna dell'impresa in evidenza).

Sono ammesse le spese per partecipazioni con stand condivisi tra massimo due imprese purché una delle due imprese risulti formalmente co-espositore dai moduli di domanda. In questo caso il contributo sarà riconosciuto solo all'espositore principale che dovrà rispettare tutti i requisiti previsti per le imprese che partecipano in maniera autonoma ed individuale.

Le imprese che, pur avendo sostenuto costi, non abbiano partecipato alla manifestazione fieristica, per qualsivoglia motivo, non saranno ammesse a contributo. La partecipazione effettiva alla fiera è condizione essenziale per aver diritto al contributo.

L'impresa che presenta domanda di contributo alla Camera e che presenta domanda di partecipazione ad una manifestazione fieristica per conto/su incarico/in rappresentanza di un'altra impresa deve rispettare le seguenti condizioni:

- rappresentare una impresa che abbia sede legale e unità locali entrambe nel territorio della regione Marche o, in alternativa, sede legale o unità locale, almeno una delle quali operativa,



- purché effettivamente vi si svolga attività produttiva con addetti nel territorio regionale;
- esporre il marchio della impresa rappresentata nel catalogo espositori della fiera (allegare pdf);
- essere formalmente autorizzata dall'impresa rappresentata alla promozione ed all'utilizzo del marchio (allegare autorizzazione scritta);
- includere il marchio dell'impresa rappresentata nella immagine a 3 loghi alle stesse condizioni previste all'art. 2.
- restano ferme tutte le altre condizioni previste dal bando in particolare stand autonomo e individuale.

Il contributo viene concesso in base alle seguenti tipologie di fiere:

- A. Fiere in Italia: 60 % dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un contributo massimo di 4.500,00 Euro;
- B. Fiere all'estero (in paesi UE): 60 % dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un contributo massimo di 4.500,00 Euro;
- C. Fiere all'estero (in paesi EXTRA UE): 60 % dei costi, ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un contributo massimo di 5.500,00 Euro;
- D. Fiere nelle Marche: 60 % dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un contributo massimo di 400,00 Euro;
- E. Fiere DIGITALI: 60 % dei costi ammissibili e quietanzati, al netto dell'IVA, per le voci di cui sopra fino ad un contributo massimo di 1.500,00 Euro.

Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 salvo diversa ed esplicita richiesta dell'impresa debitamente giustificata.

Articolo 5 – Modalità e termine di presentazione della domanda telematica

La domanda potrà essere inviata solo per via telematica e dovrà essere riferita ad una singola fiera. Nel caso di domande inviate più volte, per qualsiasi ragione, sarà presa in esame solo l'ultima domanda pervenuta.

Ciascuna impresa potrà presentare **una sola domanda per il periodo considerato** tra le tipologie di fiere previste (A, B, C, D, E).

La domanda dovrà fare riferimento alle manifestazioni fieristiche tenutesi nel secondo semestre 2024 (1° luglio - 31 dicembre 2024). E' sufficiente che un solo giorno di partecipazione alla manifestazione fieristica ricada nel periodo considerato.

La domanda di contributo dovrà essere inviata dalle ore 10:00 del 14.01.2025 alle ore 16:00 del 21.01.2025 (salvo esaurimento anticipato delle risorse) esclusivamente in modalità telematica tramite piattaforma RESTART, accedendo al link <https://restart.infocamere.it>.

L'accesso alla piattaforma Restart avviene con autenticazione tramite identità digitale SPID di



secondo livello “persona fisica” (non è ammesso lo SPID “impresa”) oppure tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) con PIN dispositivo o CIE.

Per l’invio telematico è necessario seguire le istruzioni presenti nelle guide alla presentazione delle domande sulla piattaforma Restart che saranno rese disponibili sul sito web della Camera di Commercio www.marche.camcom.it prima della data di apertura del bando.

Nel sistema informatico andrà selezionato il bando identificato dal codice 24F2 «Bando Internazionalizzazione 2024 - 2° semestre», tipo di pratica “Richiedi”.

L’invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all’invio delle pratiche telematiche, al quale il legale rappresentante dell’impresa conferisce procura.

La piattaforma telematica è accessibile solo nei giorni feriali dalle ore 8:00 alle 21.00 e il sabato dalle ore 8:00 alle 14:00. Le procedure informatiche potrebbero subire variazioni.

Il bando sarà accessibile sulla piattaforma RESTART a partire dalle ore 10:00 del 07.01.2025 solo per consentire la precompilazione delle pratiche e il caricamento degli allegati.

E’ obbligatoria l’indicazione di un indirizzo PEC ai fini della procedura e tramite il quale verranno gestite tutte le comunicazioni successive all’invio della domanda.

A pena di esclusione alla pratica telematica generata dal sistema, c.d. Modulo Pratica Restart, vanno allegati i seguenti documenti, tutti firmati digitalmente esclusivamente dal legale rappresentante dell’impresa:

- **Modulo di domanda (modello A)** scaricabile dal sito della Camera di Commercio delle Marche www.marche.camcom.it, reso nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), compilato in ogni sua parte (è ammesso un solo modello);
- Copia del documento di adesione alla manifestazione fieristica sottoscritta da un referente dell’impresa o modulo di adesione online e conferma dell’ente fieristico;
- Copia delle fatture (o documenti di spesa) in pdf per le voci di spesa previste dall’art. 4 del bando. La presentazione della fattura per il noleggio degli spazi espositivi è vincolante ai fini del contributo. Tutte le fatture dovranno contenere in maniera comprensibile la descrizione dei beni o servizi a cui fanno riferimento (fatture parlanti).
Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all’impresa richiedente il contributo. Tutte le fatture dovranno essere quietanzate con pagamenti tracciabili e diretti da cedente a cessionario: nel caso di fattura quietanzata parzialmente sarà considerato solo l’importo quietanzato e non quello dell’intera fattura. La quietanza dovrà essere documentata con bonifico bancario consolidato (non dispositivo) o estratto conto bancario o postale: non sono ammessi pagamenti in contanti e ogni singolo pagamento dovrà fare esplicito riferimento alla relativa fattura e al cedente. Sono ammesse solo le copie delle fatture elencate nel modulo di domanda e non sono ammesse fatture aggiuntive o successive;



- documentazione attestante la partecipazione individuale dell'impresa:
 - Fiere in presenza:
 1. Fotografie in jpg a colori dello stand realizzato e dell'insegna dell'impresa e che rendano l'idea che trattasi di stand individuale (no immagini in primo piano di prodotti);
 2. Fotografie in jpg relative alla esposizione nello stand fisico dell'immagine coordinata a 3 loghi che rendano l'idea che l'immagine sia ben visibile al pubblico;
 3. Planimetria in pdf dello stand posizionato nel padiglione accanto ad altri stand;
 4. Iscrizione nel catalogo espositori della fiera (file o screenshot del sito in pdf).
 - Fiere digitali:
 1. Screenshot in pdf delle pagine internet del sito della fiera virtuale (con url visibile) dedicate all'azienda beneficiaria in qualità di diretto espositore;
 2. Screenshot in pdf relativo alla esposizione nello stand virtuale (con url visibile) dell'immagine coordinata a 3 loghi;
 3. Iscrizione in pdf nel catalogo espositori della fiera.

- Nel caso la domanda venga presentata da un intermediario allegare la PROCURA (Allegato P), scaricabile dal sito internet camerale www.marche.camcom.it, nella sezione "Bandi e Contributi", sottoscritto con firma autografa del legale rappresentante dell'impresa richiedente (allegando copia del documento d'identità) e acquisito tramite scansione e allegato con firma digitale dell'intermediario; ovvero sottoscritto digitalmente sia dall'impresa richiedente che dall'intermediario.

Tutta la Modulistica sopra indicata sarà disponibile sul sito della Camera di commercio delle Marche www.marche.camcom.gov.it, nella sezione Bandi e Contributi.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera si riserva di chiedere integrazioni se necessario. Eventuali integrazioni richieste dall'Ente camerale successive all'inserimento telematico della domanda dovranno essere trasmesse via PEC all'indirizzo cciaa@pec.marche.camcom.it

Per eventuali domande di chiarimento da parte dell'impresa richiedente sarà possibile usufruire del servizio "Contatta gli uffici camerali" - "Promozione e Sostegni Economici" sul sito www.marche.camcom.it.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Casi di esclusione automatica:

Saranno considerate irricevibili, e quindi escluse senza esame istruttorio, le istanze:



- presentate in modalità difforme dall'invio telematico;
- mancanza del "Modello Modulo pratica Restart" (modello informatico generato dalla piattaforma) o non firmato o con firma digitale non valida alla data di invio della domanda;
- mancanza dell' Allegato A "Modulo di Domanda" o non firmato o con firma digitale non valida alla data di invio della domanda;
- allegati completamente in bianco o illeggibili, ancorché firmati dal titolare legale rappresentante e/o intermediario;
- domanda inviata tramite sportelli telematici riferiti ad altri bandi camerali;
- le domande inviate prima e dopo le date e gli orari previsti.

La Camera di Commercio si riserva la possibilità di decretare, con provvedimento dirigenziale, la chiusura anticipata dello Sportello Telematico del Bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili, nonché l'eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale dei fondi a disposizione, o in caso di un nuovo stanziamento per la medesima misura di intervento.

La notizia relativa al provvedimento di apertura, chiusura anticipata o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande sarà pubblicata nella home page del sito www.marche.camcom.it ed avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

La domanda deve essere presentata esclusivamente mediante la procedura sopra descritta e utilizzando la modulistica predisposta e contenere tutte le informazioni richieste e la documentazione da allegare, pena l'inammissibilità della stessa.

Articolo 6 - Criteri di ammissione delle domande e istruttoria

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 241/1990, in considerazione della particolare gravosità della comunicazione personale, la Camera di Commercio provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione sul sito web della Camera di Commercio delle Marche www.marche.camcom.it

Le domande di ammissione ai contributi sono istruite "a sportello", ossia secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Ai fini della corretta istruttoria della pratica, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriori chiarimenti all'istanza presentata anche tramite mail. La mancata risposta, via PEC entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di Commercio, dopo aver verificato per ogni domanda i requisiti previsti dal Bando, procederà al controllo dei documenti contabili, alla verifica delle spese ammissibili e al calcolo del contributo.

Al termine dell'istruttoria il Dirigente provvede, con propria determinazione, entro 90 giorni dalla data



del termine ultimo di presentazione delle domande, ad approvare la graduatoria con l'elenco delle imprese ammesse a contributo. La comunicazione di concessione del contributo sarà effettuata mediante pubblicazione dei relativi atti sul sito dell'Ente camerale. In caso di esclusione dal contributo la comunicazione avverrà con nota alla PEC dell'impresa.

I contributi sono erogati sino ad esaurimento della disponibilità finanziaria salvo diverse e successive valutazioni e disposizioni della Giunta camerale sempre compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Le domande pervenute in tempo utile e ritenute ammissibili, ma non assegnatarie del contributo a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, saranno inserite in una lista di riserva stilata in base all'ordine cronologico di invio delle domande e potrebbero essere finanziate - fatto salvo il permanere dei requisiti di ammissione - nel caso si rendano disponibili nuove o ulteriori risorse.

Il contributo riconosciuto verrà erogato mediante bonifico bancario sul conto comunicato nel modello di domanda.

Articolo 7 - CUP Codice Unico di Progetto

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 5 (commi 6 e 7) del D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21.04.2023, n. 41 e successive modificazioni intervenute con Legge n. 213 del 30.12.2023 **le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive**, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, **devono contenere il Codice unico di progetto (CUP)** di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Poiché il presente bando ammette il sostenimento di spese anteriormente all'atto di concessione, i documenti di spesa emessi antecedentemente alla data di presentazione della domanda di contributo **dovranno essere regolarizzati tramite l'apposizione del codice CUP.**

Pertanto, nel corso del procedimento amministrativo, alle domande teoricamente ammissibili e che risultano finanziabili poiché rientrano nelle disponibilità finanziarie del bando, verrà assegnato il codice CUP e verranno altresì comunicate le modalità per procedere alla sua apposizione nei documenti di spesa.

A seguito dell'avvenuta regolarizzazione dei documenti di spesa, le imprese dovranno trasmettere la documentazione alla Camera di Commercio a mezzo PEC (cciaa@pec.marche.camcom.it) entro 10 gg dalla comunicazione di attribuzione del CUP.

La mancata regolarizzazione dei documenti di spesa con apposizione del codice CUP nei termini e con le modalità indicate comporterà l'inammissibilità della spesa o la non ammissione a contributo della domanda nei casi di assenza del CUP in tutti i giustificativi di spesa.

Si precisa che l'attribuzione dei CUP, non costituisce ammissione a contributo, essendo ancora in



corso l'istruttoria delle domande pervenute.

Solo dopo la fase amministrativa riferita all'integrazione dei CUP si procederà alla concessione dei contributi con Determinazione del Dirigente come indicato nell'art. 6.

Articolo 8 – Controlli e Revoca

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di mettere in atto, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutte le misure di controllo e verifica necessarie ad accertare:

- l'effettiva fruizione dei beni e servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, ovvero in caso di impossibilità di effettuare i controlli per cause imputabili al beneficiario, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione mendace o non verificata, e il contributo sarà revocato, ferme restando le eventuali responsabilità penali. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Articolo 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Bando è il Segretario Generale della Camera di Commercio delle Marche.

Articolo 10 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 14 del regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy)

Con riferimento ai dati personali comunicati alla Camera di commercio delle Marche per l'adesione al bando in oggetto si informano gli interessati - ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) - di quanto di seguito riportato.

Il trattamento dei dati personali conferiti saranno oggetto di trattamento, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR Reg. (UE) 2016/679, esclusivamente per le finalità del procedimento in oggetto, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c), del GDPR, è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico rientrante nelle finalità istituzionali delle Camere di Commercio come definite dall'art. 2 della Legge n. 580/1993, relativamente alla funzione di



promozione economica delle imprese e dei territori.

I dati personali acquisiti sono trattati in forma cartacea e/o elettronica mediante procedure di registrazione e archiviazione, anche informatizzata. Il trattamento avviene in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

È esclusa la diffusione e il trasferimento dei dati personali al di fuori dello spazio dell'Unione europea. I dati personali forniti, ex art. 5, par. 1, lett. e), del GDPR, saranno trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati - presso il Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Ragioneria) tramite applicativo di gestione documentale - per quanto dovuto in relazione a particolari obblighi di legge, l'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità di questo ente mediante pubblicazione attraverso il sito camerale, o a necessità di ulteriore gestione del procedimento, compresa quella di ottemperare alle eventuali attività di controllo disposte dalle Autorità competenti. Si informa che all'interessato è garantito - rivolgendosi al Titolare ovvero al DPO - l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e dalla normativa vigente in materia: sono riconosciuti e garantiti, tra gli altri, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la portabilità, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Largo XXIV Maggio, 1 – 60123 Ancona (AN) - casella pec cciaa@pec.marche.camcom.it. Delegati del Titolare del trattamento sono il Dirigente dell'Area Promozione e i Responsabili del Servizio Promozione; Autorizzati al trattamento sono i dipendenti del Servizio Promozione (e per gli aspetti economici i dipendenti del Servizio di Contabilità);

Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati (DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile alla casella pec cciaa@pec.marche.camcom.it. E' riconosciuto e garantito il diritto di proporre reclamo, ex art. 77 del GDPR, al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (www.garanteprivacy.it), ovvero, ex art. 79 del GDPR, ricorrere all'Autorità giudiziaria nei modi e termini previsti dalla legge.